

Isab, il ministro Urso: “Distribuzione carburanti ripresa, nessuna emergenza”

Rientra la “tensione” sulla distribuzione dei carburanti in Sicilia. Dopo alcuni giorni di difficoltà nelle operazioni di carico via terra dalla raffineria Isab di Priolo, il Governo interviene per assicurare su continuità produttiva e rifornimenti. “Le operazioni di carico e la distribuzione dei carburanti sono regolarmente riprese e non si registra alcuna emergenza”, ha detto all’Ansa il ministro delle Imprese, Adolfo Urso. I livelli produttivi vengono monitorati con attenzione dal Ministero che considera strategica per il settore energetico la grande raffineria siciliana.

Negli ultimi giorni si erano registrati rallentamenti nelle operazioni di caricamento dei prodotti raffinati destinati alle autobotti, con conseguenti timori tra i gestori degli impianti e lungo la filiera distributiva della Sicilia.

A causare il blocco era stato un contenzioso legale (e organizzativo) che riguarda il rapporto tra Isab e Lukoil Italia per il contratto della movimentazione via terra dei prodotti. Nelle settimane scorse, si era inserita nella vicenda anche Ludoil Energie, con una due diligence che puntava anche ad una possibile acquisizione dell’impianto.

Il mare restituisce il corpo di un migrante, ipotesi

naufragio durante il ciclone Harry

Macabro rinvenimento questa mattina sulla spiaggia di contrada Punta Rio, a Pachino, in località Concerie, dove è stato ritrovato il cadavere di un uomo.

Potrebbe trattarsi del corpo senza vita di un migrante, che potrebbe essere deceduto durante una traversata della speranza e che il mare potrebbe poi aver trasportato fino alla riva. Le forze dell'ordine non escludono, comunque, alcuna pista. Le indagini sono affidate ai carabinieri, che stanno conducendo tutti gli accertamenti necessari, a partire da quelli che dovrebbero consentire di risalire all'identità dell'uomo. Non è escluso che possa trattarsi di una vittima del ciclone Harry.

Foto: Ivan Sortino

Pachino. Insegnante aggredita da un genitore, il sindaco: "Ferma condanna"

Ferma condanna dell'amministrazione comunale di Pachino dopo l'aggressione di un'insegnante, colpita oggi da un genitore e costretta a ricorrere alle cure mediche. Il sindaco, Giuseppe Gambuzza esprime tutta la propria indignazione, a nome del Comune. Sulle sue pagine social racconta che "la docente, a seguito dell'aggressione, è stata trasportata presso una struttura sanitaria dove le sono stati riscontrati traumi giudicati guaribili in cinque giorni, come da prognosi

medica". E commenta l'episodio definendolo "inaccettabile, che colpisce non solo la persona direttamente coinvolta, ma l'intera comunità scolastica e cittadina. La scuola -ricorda Gambuzza- rappresenta un presidio fondamentale di educazione, crescita e confronto civile ed ogni forma di violenza, fisica o verbale, non può e non deve trovare alcuna giustificazione". Il Sindaco e l'Amministrazione comunale esprimono piena solidarietà e vicinanza all'insegnante aggredita, alla dirigenza scolastica e al corpo docente, ribadendo la "necessità di tutelare chi ogni giorno svolge con impegno e responsabilità il proprio ruolo educativo".

Il Comune di Pachino auspica "che le autorità competenti facciano piena luce sull'accaduto e adottino i provvedimenti previsti dalla legge, riaffermando con forza i valori del rispetto, del dialogo e della convivenza civile".

Foto: repertorio, a titolo esemplificativo

PianoBeta a Casa Sanremo: esibizione al Palafiori per il cantautore di Avola

Sarà al Palafiori, a "Casa Sanremo", il 25 febbraio prossimo con il suo nuovo brano, "Mezza Verità", appena uscito e presente su tutte le piattaforme digitali di musica. E' il cantautore emergente di Avola PianoBeta, nome d'arte di Biagio

Esposito. Un amore, il suo, per la musica, che affonda le proprie origini nell'infanzia dell'artista siracusano. Aveva 8 anni quando ha iniziato a studiare pianoforte. Uno strumento che è diventato il "luogo" e lo strumento attraverso il quale le sue armonie artistiche prendono vita, insieme ai testi delle sue canzoni. PianoBeta ha all'attivo un centinaio di pezzi. Ancora oggi studia, all'accademia Vocan Studio di Siracusa, per proiettarsi verso obiettivi sempre più importanti. Quest'anno ha partecipato alle selezioni di Sanremo Giovani con "Quell'amore che" dell'etichetta Marcovecchio Editore. Tra gli incontri più rilevanti del suo percorso artistico, PianoBeta ricorda quello con il maestro Vessicchio, da cui racconta di aver acquisito "pillole di saggezza". "

È morto Corrado Di Pietro, scrittore e etno-antropologo, custode dell'identità iblea

Lutto nel panorama culturale siracusano per la scomparsa di Corrado Di Pietro. Poeta, scrittore, saggista ed etno-antropologo, figura di primo piano nella valorizzazione dell'identità e delle tradizioni del Sud-Est siciliano. Originario di Pachino, era considerato una vera e propria colonna della cultura iblea.

La notizia della sua morte ha suscitato profondo cordoglio da parte di associazioni, istituzioni e semplici cittadini. In molti ne ricordano oggi lo "straordinario sapere, il rigore morale e l'umanità", sottolineandone il contributo costante e generoso alla crescita culturale del territorio.

Fine poeta e narratore, Di Pietro ha dedicato la propria vita

allo studio della storia, delle tradizioni popolari e delle radici identitarie della Sicilia sud-orientale. Il suo lavoro, rigoroso e appassionato, ha prodotto una vasta quantità di saggi e articoli, diventando punto di riferimento per studiosi e appassionati. Tra le sue opere più recenti spicca l'imponente raccolta poetica in due volumi "Tempo di poesia". Nel campo della narrativa ha firmato titoli come "Gli esagoni di Borghes", "Cassandra", "Pachino il paese del vento", "La terra sopra Scibini" e "Sinfonia per un uomo solo", lavori nei quali memoria, mito e contemporaneità si intrecciano in una cifra stilistica personale e riconoscibile.

Numerosi i riconoscimenti ottenuti nel corso della carriera, dal premio "Sicilia – Il Paladino" al "Ciane", fino ad altri prestigiosi attestati. Nel 2001 era stato insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, onorificenza che suggellava il suo impegno culturale e civile.

Instancabile animatore di iniziative, negli ultimi anni aveva preso parte, tra l'altro, alle prime tre edizioni del "Premio di Poesia Christiane Reimann" in qualità di giurato, aveva tenuto conferenze e lectio magistralis molto apprezzate – come quella sulla struttura del romanzo e sul "Tempo degli uomini e il calendario" – e aveva collaborato alla sceneggiatura de "La Baronessa di Carini", andata in scena a Villa Reimann lo scorso giugno, nonostante le condizioni di salute già provate. Di spirito schietto e generoso, legatissimo alla sua Pachino e alla Sicilia, Corrado Di Pietro lascia un vuoto profondo in quanti ne hanno conosciuto l'intelligenza, la passione e l'umanità. La sua opera resterà patrimonio condiviso di una comunità che oggi si stringe attorno ai familiari, nel ricordo di un intellettuale autentico e perbene.

Furto in una villetta del Lido di Noto, denunciato 34enne: recuperata la refurtiva

La presenza di qualcuno in una villetta dei pressi di lido Di Noto notata da un operaio, l'intervento della polizia e la scoperta di un furto, perpetrato fra il pomeriggio precedente e la mattina. Ingente il quantitativo di oggetti portati via. Chi si era introdotto all'interno dell'abitazione aveva scardinato, per accedere, alcuni infissi esterni. Denunciato un uomo di 34 anni .Dovrà rispondere di furto aggravato. Tra quanto rubato: un televisore, un forno elettrico e diversi pezzi di argenteria. Il ladro non aveva risparmiato neppure il cantiere dei lavori edili, asportando due smerigliatrici, due martelli pneumatici ed un carrellino.

A seguito di immediate indagini, i poliziotti sono riusciti a risalire all'identità del 34enne, con precedenti specifici. Nella sua abitazione è stata rinvenuta l'intera refurtiva, restituita ai legittimi proprietari.

Foto: generata con l'intelligenza artificiale, a titolo meramente esemplificativo.

Autismo, Gilistro (M5S): “Un bambino su 37 nello spettro, rete per diagnosi precoce”

“I numeri relativi ai soggetti affetti da disturbi del neurosviluppo fanno paura, per l'autismo si parla di un bambino su 37, occorre fare qualcosa prima che sia troppo tardi, cogliamo i segnali premonitori della malattia ed evitiamo ai nostri figli di entrare in questo tunnel, se ci finiscono dentro è molto difficile poi che possano venirne fuori”.

Lo ha detto ieri Carlo Gilistro, pediatra e deputato del M5S all'ARS nel corso del convegno da lui promosso “L'ADHD e i disturbi dello spettro autistico”, che ieri a Palazzo dei Normanni ha riunito, nella gremiissima sala Mattarella, medici, associazioni, genitori, insegnanti e istituzioni per fare il punto su questi disturbi del neurosviluppo. Erano collegati da remoto centinaia di insegnanti, “grazie alla collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale”.

“Finora – ha detto Gilistro – tutti gli attori che si muovono in questo mondo sono stati zattere vaganti nell'oceano, se vogliamo ottenere risultati concreti, questo non deve più succedere, tutti devono navigare assieme, verso un obiettivo comune, per questo occorre creare una cabina di regia che coordini tutti gli sforzi affinché nessun bambino sia lasciato indietro e nessuna famiglia sia lasciata sola, come purtroppo spesso accade ora”.

Al convegno hanno portato il loro contributo esperti su autismo e ADHD (il disturbo da deficit di attenzione e iperattività) neuropsichiatri, medici delle Asp, associazioni, genitori, insegnanti. Tra questi il dottor Giacomo Scalzo, dirigente generale DASOE e Carmela Tata, Autorità Garante della Persona con disabilità della Regione Siciliana, che ha moderato i lavori assieme a Carlo Gilistro.

“Mi hanno colpito parecchio – ha detto a margine del convegno Gilistro – i numeri sull’autismo che ha illustrato il direttore dell’unità operativa complessa Autismo dell’Asp di Palermo Luigi Cottone che, riportando gli ultimi dati americani, ha parlato di un caso ogni 37 bambini, con una preoccupante progressione rispetto agli anni precedenti, e non solo per le maggiori capacità diagnostiche che si sono affinate negli ultimi anni. Se non si cerca di correre ai ripari, non avremo nel futuro le risorse umane ed economiche per contrastare questo fenomeno. Per questo è importantissimo che genitori, nonni, pediatri, maestri, e in genere tutti coloro che sono a contatto coi bambini fin dai primi loro giorni di vita, siano capaci di cogliere i segnali preliminari di questi disturbi per arrivare a diagnosi precocissime e terapie immediate che possano evitare ai bambini e alle loro famiglie di entrare in un tunnel con pochissime vie d’uscita”. Per istruire la collettività a riconoscere gli alert che possano fare pensare alle prime avvisaglie di autismo e ADHD, Gilistro pensa a una massiccia campagna pubblicitaria sui quotidiani, cartacei e online, tv e radio e per questo aveva presentato un emendamento all’ultima legge finanziaria regionale.

“Purtroppo – dice il deputato – la norma è stata bocciata, ma tornerò alla carica. Forse l’importanza della posta in gioco non è stata ben compresa. Un piccolo stanziamento può contribuire a evitare in futuro enormi costi sociali alla collettività e, soprattutto, a tanti bambini e alle loro famiglie un futuro pieno di incertezze e sofferenze”.

Sortino. Incarico legale del

Comune contro Auteri: “Bene, chiarezza”

Si sposta nelle sedi legali la polemica tra l'amministrazione comunale di Sortino ed il consigliere, nonché deputato regionale Carlo Auteri sulla vicenda dei lavori alla scuola Columba, all'istituto Specchi e sulla questione depuratore. La giunta avrebbe approvato una delibera per conferire agli uffici mandato di individuare un legale incaricato di rappresentare l'ente, ritenendo che Auteri abbia potuto ledere l'immagine dei dipendenti e del Comune. “Prendo atto della delibera – sottolinea Auteri – e la considero un passaggio che, finalmente, costringe tutti a entrare nel merito. Le mie dichiarazioni, rese tramite stampa e social, riguardano fatti e atti amministrativi e, soprattutto, sono già oggetto di un esposto depositato in Procura”. Il consigliere e deputato ribadisce che i temi sollevati sono di “evidente interesse pubblico”, citando “i lavori sulla scuola Columba, sull'istituto Specchi e gli affidamenti sul depuratore. Su questi aspetti – aggiunge – ho chiesto verifiche su procedure e possibili irregolarità che, a mio giudizio, delineano criticità che non possono essere archiviate con formule generiche. Non ho attaccato persone né ruoli: ho preteso chiarezza su scelte e responsabilità”. Quanto alla delibera presentata come iniziativa a tutela dell'onorabilità dell'Ente e dei dipendenti, Auteri è netto: “La tutela dei dipendenti resta ferma, ed è la mia priorità. Non quella di facciata. Chi lavora negli uffici manda avanti ogni giorno la macchina comunale e deve essere messo nelle condizioni di operare con procedure limpide e trasparenti, senza essere esposto a decisioni e passaggi che non dovrebbero ricadere sulle spalle di chi firma o istruisce gli atti”. Nel mirino soprattutto la gestione politica interna della vicenda. “Il sindaco – afferma Auteri – dica la verità ai dipendenti e agli assessori. Omettere i retroscena e raccontare una versione ripulita non

serve a nessuno, soprattutto a chi lavora dentro il Comune". Nel corso della sua attività istituzionale, il consigliere e deputato si è rivolto anche al segretario generale, contestando procedure ritenute non conformi alla legge, senza ottenere risposte. Per questo, spiega, è stata trasmessa una segnalazione all'assessorato regionale agli Enti Locali, chiedendo un intervento di verifica. Auteri riferisce inoltre di avere chiesto che vengano valutati, nelle sedi competenti, gli atti sottoscritti da alcuni RUP, rispetto ai quali ritiene necessario accertare eventuali profili di responsabilità, inclusi – ove ricorrano – omissioni o condotte in contrasto con i doveri d'ufficio. "Se l'amministrazione comunale intende intraprendere iniziative legali – conclude Auteri – per me è un passaggio utile: la querela mi consentirà di portare carte, documenti e testimonianze a riprova di quanto affermo. E sarà l'occasione per dimostrare, nero su bianco, quanto tenga alla trasparenza e alla corretta gestione del Comune. Servono risposte, atti conseguenti e procedure limpide. Il resto è rumore".

Produzioni offshore: 1,8 mln di euro alla Sicilia, fondi dopo due anni di impasse

Pubblicato il decreto che ripartisce tra tre Comuni costieri delle province di Agrigento e Caltanissetta la quota delle royalties per le produzioni estrattive offshore del 2024 dai giacimenti Argo-Cassiopea. Alla Sicilia spettano 1,8 milioni di euro, di cui 545 mila euro, pari al 30% del totale, sarà distribuito ai territori: il 43,5% ciascuno a Gela e Licata, il 13% a Butera. Una suddivisione concordata direttamente dai

sindaci, che hanno sottoscritto un'intesa comune trasmessa all'assessorato.

Il provvedimento, firmato dall'assessore regionale all'Energia Francesco Colianni, arriva dopo due anni di stallo dovuto al meccanismo originario che prevedeva i versamenti su base triennale, una tempistica che non aveva trovato il consenso dei Comuni, i cui sindaci avevano anche avviato un contenzioso amministrativo davanti al Tar. Grazie all'accordo siglato dall'assessorato regionale all'Energia con il ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica lo scorso gennaio, questa previsione è stata modificata: da ora in avanti i pagamenti diventeranno annuali, garantendo ai tre enti locali entrate certe e regolari.

Nuovo ospedale, Pippo Gianni chiede un'audizione in commissione Sanità

Dopo avere scritto al presidente della Regione, Renato Schifani, il sindaco di Priolo Pippo Gianni che ieri aveva inviato una lettera al Presidente della Regione Schifani torna a distanza di 24 ore sul tema e chiede adesso un'audizione per discutere della realizzazione della nuova struttura sanitaria e dell'utilizzo delle risorse ex articolo 20 della legge n.67/1988. Nella lettera inviata al presidente della commissione, Giuseppe Laccoto, Gianni esprime più o meno lo stesso concetto fatto presente a Schifani. Dopo il via libera della giunta regionale all'utilizzo di una quota delle risorse residue del piano di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico, per un importo di 12 milioni 677 mila euro, destinandole alla realizzazione di quattro nuovi

progetti in altre province siciliane, rimarrebbero ancora disponibili nell'ambito del suddetto piano di investimenti ammontano a circa 188 milioni di euro.

In considerazione di ciò Pippo Gianni, in qualità di Sindaco del Comune di Priolo Gargallo e in rappresentanza delle istanze della comunità, chiede che la Commissione Servizi Sociali e Sanitari disponga un'audizione urgente al fine di esaminare e approfondire la problematica.